

Liceo Ginnasio Statale Benedetto Cairoli
Liceo Classico, Scientifico, delle Scienze Umane, Linguistico



ESAME DI STATO conclusivo del corso di studi

Anno Scolastico 2020/2021

Classe V B Liceo delle Scienze Umane

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO di CLASSE

INDICE

1. Il Liceo Cairoli	pag. 3
1.1 Storia del Liceo	pag. 3
1.2 Mission del Liceo	pag. 3
1.3 Profilo dello studente in uscita	pag. 4
1.4 obiettivi educativi e formativi	pag. 5
2. Presentazione della classe e suo percorso storico	pag. 5
2.1 Elenco dei candidati	pag. 5
2.2 Storia e profilo della classe	pag. 6
2.3 Scheda informativa sull'evoluzione della classe durante il triennio	pag. 6
2.4 Scheda informativa sulle sospensioni di giudizio durante il triennio	pag. 6
2.5 Attività di recupero	pag. 7
3. Presentazione del Consiglio di Classe	pag. 7
3.1 Componenti del Consiglio	pag. 7
4. Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale	pag. 8
4.1 Obiettivi trasversali	pag. 8
4.2 Contenuti	pag. 8
4.2.1 Testi di Italiano per l'Esame di Stato	pag. 9
4.2.2 Elenco Elaborati	pag. 10
4.3 Metodologia	pag. 11
4.3.1 Didattica Digitale Integrata	pag. 12
4.4 Verifiche	pag. 15
4.5 Valutazione	pag. 17
4.5.1 Criteri di misurazione dei voti	pag. 18
4.6 Criteri di assegnazione del credito scolastico	pag. 18
4.6.1 Percorso scolastico	pag. 18
4.6.2 Esperienze extracurricolari compiute dagli studenti	pag. 19
4.6.3 Criteri di assegnazione del voto di condotta	pag. 19
5. Attività curricolari ed extracurricolari	pag. 21
5.1 CLIL	pag. 21
5.2 Educazione Civica	pag. 21
5.3 Attività integrative dei percorsi curricolari	pag. 23
5.4 Attività extracurricolari	pag. 23
6. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	pag. 23
7. Simulazioni prove d'esame	pag. 24
7.1 Simulazione colloquio	pag. 24
Allegati	pag. 26

1. IL LICEO CAIROLI

Il Liceo Benedetto Cairoli riconosce la propria finalità e responsabilità in tutte le scelte e le azioni, che permettono lo sviluppo di una autentica educazione ai suoi attuali studenti. In questa direzione si muovono tutti gli sforzi dell'istituto per promuovere una crescita armonica tra istruzione e sviluppo di fondate competenze di cittadinanza dei propri alunni. Questi criteri garantiscono ad ogni giovane di riconoscere e dare respiro alle proprie potenzialità per affrontare al meglio il proprio futuro all'interno della società. Dopo la nostra formazione liceale, i giovani svilupperanno una personalità capace di individuare un percorso professionalizzante in modo maturo e aperto, con mentalità dinamica e flessibile.

Per questo il liceo Cairoli opera scelte che siano rispettose di una tradizione più che centenaria, ma sa anche aprirsi alle innovazioni, nella loro dimensione locale, nazionale ed europea. Il Piano dell'Offerta Formativa è ricco di attenzioni per i vari bisogni dell'educazione degli studenti: sa mettere in luce potenzialità ed eccellenze, così come riesce a garantire un valido aiuto per favorire il benessere di studenti e famiglie a fronte dei problemi di accoglienza e di superamento delle diverse forme di disagio scolastico.

Grazie alla qualità della sua tradizione, il liceo Cairoli ha deciso di affrontare nuove sfide come l'istituzione di un *Certamen* internazionale, l'educazione musicale e nel contempo contribuisce a dare voce agli spunti più nuovi che il sistema scolastico propone ai licei. Va letta in questa luce l'apertura dei progetti dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, il potenziamento delle discipline linguistiche, l'introduzione sempre più ampia delle tecnologie della comunicazione informatica, l'orientamento post-diploma verso le professioni della green economy, il saper fare "rete" con altre scuole, enti e istituzioni del territorio.

Sono numerose le proposte che il liceo Cairoli offre a studenti, genitori e docenti, con il desiderio più profondo di dare "le radici e le ali" ai propri giovani.

1.1 STORIA DEL LICEO

Il Liceo Ginnasio Statale "Benedetto Cairoli" di Vigevano, uno dei circa 150 licei centenari d'Italia, è la continuazione diretta dell'antica Scuola di Grammatica, le cui prime notizie certe risalgono al 1377. Nel 1889 la Scuola ha assunto l'attuale nome ed è rimasta per la città un punto di riferimento culturale di grande prestigio, custode di un'antica tradizione a cui sono legate personalità illustri, tra cui il noto pedagogista Giovanni Vidari, il filologo Marco Scorazzi, il chimico Massimo Simonetta. Nel 1967 al Liceo Classico è stata annessa la sezione di Liceo Scientifico che ha avuto una rapida espansione e alla quale è stata aggiunta in seguito una sezione di indirizzo informatico ormai conclusa, in quanto non più prevista dalla riforma in vigore dal 1 settembre 2010. Con l'anno scolastico 2011/2012 si è aggiunto anche il corso di Liceo delle Scienze Umane e, nell'anno scolastico 2020-2021, è nato anche l'indirizzo del Liceo Linguistico.

Negli anni il Liceo Cairoli ha mantenuto la fama di liceo di alto livello e, con notevole dinamismo, ha aggiornato metodi e strumenti didattici, creando, nella prestigiosa sede del Collegio Convitto Saporiti, nuovi laboratori per una scuola flessibile e al passo coi tempi.

1.2 LA MISSION DEL LICEO "B. CAIROLI" di VIGEVANO

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro." (Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", Art. 2 comma 2).

Il Liceo Cairoli trova la propria identità nella caratteristica distintiva della **LICEALITÀ**, secondo la quale finalità del percorso liceale è una formazione globale e critica della persona a cui concorrono tutte le discipline. L'obiettivo del Liceo è, infatti, quello di garantire un ampio e solido bagaglio culturale mediante l'equilibrata compresenza di aree culturali che, pur nella loro specificità, si integrano e offrono stimoli e contributi significativi alla crescita ed alla maturazione della personalità.

Sono stati riconosciuti, nell'ambito del processo di autovalutazione dell'istituto, i seguenti obiettivi generali che il liceo Cairoli si prefigge di realizzare nel lungo periodo: il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e lo sviluppo armonico delle competenze chiave di cittadinanza, di cui, nello specifico, *“Imparare ad imparare”* e *“Comunicare”*. Si ritiene infatti che il lavoro sulla comunicazione nella madrelingua possa essere funzionale sia al miglioramento degli esiti in generale, sia ad un progressivo spostamento dell'azione didattica sullo sviluppo delle competenze. Questa concreta e significativa *mission* è accompagnata da una specifica attività di formazione rivolta a tutti i docenti dell'Istituto sulla didattica per competenze.

1.3 PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

Il Liceo Cairoli realizza il curricolo indicato dalla normativa contestualizzandolo nella realtà storica, culturale, sociale ed economica del territorio lomellino, in cui si esplica la sua vocazione educativa, secondo linee direttrici che portano lo studente del “Cairoli” a:

1. conoscere se stesso attraverso una riflessione sempre più autonoma sulla propria individualità, intesa come complesso di attitudini, conoscenze e competenze, in costante rapporto e confronto con la realtà, in un atteggiamento di auto orientamento continuo;
2. essere consapevole dei punti di forza dello specifico percorso che ha svolto, adottando nell'approccio alle problematiche stili coerenti con il proprio profilo culturale (storico-culturale, logico-razionale, umanistico-antropologico);
3. farsi carico dei propri limiti e delle difficoltà, adottando strategie efficaci in un'ottica di miglioramento continuo di sé;
4. essere consapevole del valore individuale e collettivo del lavoro (inteso anche come produttività nel contesto scolastico) come forma di auto-realizzazione e contributo al benessere sociale;
5. essere cittadino pienamente inserito nel proprio contesto geografico e storico. Saper leggere le opportunità e i bisogni così da attivarsi per collaborare a costruire una società che si fondi sulla giustizia, sulla salvaguardia dei beni naturali e culturali, sul rispetto delle differenze culturali nell'ottica dell'integrazione;
6. essere attento all'innovazione propria della società dell'informazione; saper cogliere i cambiamenti in atto e usare gli strumenti tecnologici per il continuo autoaggiornamento (*longlife learning*);
7. essere sensibile allo sviluppo socio-morale, alla promozione della responsabilità individuale e sociale e allo spirito di solidarietà;
8. essere consapevole dei diversi stili di vita che possono promuovere la tutela della salute del singolo e della comunità.

A partire dall'anno scolastico 2014-2015 come prescritto dal D. P. R. n. 89 del 2010 e dalla nota ministeriale n.4969 del 25 luglio 2014, in tutte le classi quinte del Liceo è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*).

1.4 OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

Il Collegio dei Docenti, con la finalità di realizzare la piena formazione culturale e personale degli alunni, si è posto i seguenti obiettivi educativi-formativi:

- educare alla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità e aspirazioni;
- educare al dialogo, alla tolleranza e al rispetto dell'altro;
- educare all'assunzione delle proprie responsabilità nei rapporti interpersonali e nei confronti degli impegni scolastici;
- educare alla legalità, all'impegno civico e alla cittadinanza europea;
- acquisire autonomia ed efficacia nello studio, per garantire una preparazione ampia e sistematica;
- valorizzare e potenziare le capacità logiche, favorendo autonomia di giudizio e spirito critico;
- educare all'analisi e alla sintesi, per consentire di affrontare con strumenti adeguati e risolvere consapevolmente vari e complessi problemi;
- educare alla comunicazione, per acquisire rigore argomentativo, proprietà di linguaggio, padronanza dei lessici specifici;
- valorizzare la sensibilità estetica.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO

2.1 ELENCO DEI CANDIDATI

1.	Caiazza Samantha
2.	Ferrari Amanda
3.	Ferri Alice
4.	Fregnani Giorgia
5.	Frixa Eliana
6.	Garda Sara
7.	Gazzitano Aurora Maria
8.	Giovannini Matilde
9.	Ibrahim Arwa Samir Abdelaziz Mohamed
10.	Infantino Maria
11.	Li Calzi Ilaria
12.	Pasi Sofia Giovanna
13.	Plaza Bahu Abigail Domenica
14.	Salomone Beatrice
15.	Sinigliese Ines Martina
16.	Soncin Gaia
17.	Tamagnini Amanda

2.2 STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

La classe giunge nell'anno scolastico 2020/2021 alla regolare conclusione del corso di studi liceale incominciato nell'a.s. 2016/17 con 17 alunne. All'inizio dell'anno scolastico 2019/20 si é inserita nella classe una nuova alunna proveniente da diverso Istituto. Il corpo docente si è mantenuto, in generale, costante registrando solo due cambiamenti, uno del docente di Storia e l'altro del docente di Italiano e Latino. Ciò ha permesso di instaurare un soddisfacente dialogo educativo, sereno e proficuo sebbene la classe si sia sempre contraddistinta per la sua riservatezza, prediligendo un ascolto attento ad una partecipazione più attiva e richiedendo, da parte del corpo docente, la proposta di continui e rinnovati stimoli. Più coinvolto è stato l'impegno delle studentesse nelle attività del PCTO nel corso del triennio, il che ha incentivato la loro partecipazione ed interesse. In generale, la classe ha raggiunto buoni livelli di profitto, sebbene permangano alcune fragilità in un ristretto numero di alunne. Il lungo periodo di Dad attivato nel corso dei due anni scolastici finali non ha, infatti, particolarmente contribuito al superamento delle incertezze e timidezze che caratterizzano il profilo delle alunne. Nella classe sono anche inserite due studentesse con PDP e una alunna con PEI, i cui fascicoli sono disponibili in segreteria.

2.3 SCHEDA INFORMATIVA SULL'EVOLUZIONE DELLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO

Anno scolastico	Iscritti	Promossi a giugno	Sospensioni di giudizio/ PAI	Promossi a settembre	Non promossi	Trasferiti durante a.s. o in estate	Provenienti da altri istituti o da altre classi
2018-19	18	11	5	5	0	2	1
2019-20	17	17 (secondo quanto previsto dall'O.M. 16/05/20)	4	0	0	0	1

2.4 SCHEDA INFORMATIVA SULLE SOSPENSIONI DI GIUDIZIO/PAI NEL CORSO DEL TRIENNIO

CLASSE	MATERIA	NUMERO STUDENTI
Classe 3 [^]	Italiano	3
	Latino	4
	Scienze Umane	2
	Inglese	1
Classe 4 [^]	Matematica	1
	Italiano	2
	Scienze Umane	1
	Inglese	2
	Matematica	2

2.5 ATTIVITÀ' DI RECUPERO

Il Collegio dei Docenti ha deliberato le seguenti attività per il sostegno/recupero durante l'intero anno scolastico:

Primo e secondo quadrimestre (a partire dal mese di ottobre fino all'inizio del mese di maggio 2021):

- Attività pomeridiane di sostegno allo studio/recupero: tale servizio si pone le seguenti finalità:
 - garantire allo studente un'assistenza costante e tempestiva al presentarsi delle prime significative difficoltà, evitando così l'accumulo di carenze;
 - indurre un atteggiamento attivo, perché è compito degli studenti iscriversi alle attività, indicando gli argomenti da rivedere o le parti di programma non ben assimilate; in questo modo si potenzia la motivazione dell'alunno, la sua consapevolezza del livello di apprendimento acquisito e l'abitudine a porre domande;
 - contribuire a migliorare il metodo di studio per l'innalzamento del successo formativo.
- Recupero in itinere: il docente, ravvisando situazioni di criticità, interviene tempestivamente organizzando al mattino gruppi di lavoro in classe e/o azioni di tutoraggio fra pari.

Insufficienze rilevate allo scrutinio del primo quadrimestre:

- Recupero in itinere: il docente, ravvisando situazioni di criticità, interviene tempestivamente organizzando al mattino gruppi di lavoro in classe e/o azioni di tutoraggio fra pari.
- Frequenza alle attività pomeridiane di sostegno allo studio/recupero online.
- Indicazioni per lo studio individuale guidato dall'insegnante della classe.

3. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO

Il Consiglio di Classe, nel corso del triennio, ha presentato la seguente articolazione:

DISCIPLINE	DOCENTE	CONTINUITÀ' DIDATTICA ANNO SCOLASTICO		
		18/19	19/20	20/21
Religione	Prof. Amalia Trifogli	X	X	X
Italiano	Prof. Marco Colli		X	X
Latino	Prof. Marco Colli		X	X
Scienze Umane	Prof. Daniela Corvaglia	X	X	X
Inglese	Prof. Paola Invernizzi	X	X	X
Storia	Prof. Sonia Rita Russo		X	X
Filosofia	Prof. Sonia Rita Russo	X	X	X
Matematica e Fisica	Prof. Roberto Maccagnola	X	X	X
Scienze	Prof. Giuseppina Gennaro	X	X	X

Storia dell'Arte	Prof. Michele Pellegrini	X	X	X
Scienze Motorie	Prof. Domenico Furfaro	X	X	X
Sostegno	Prof. Francesca Mininno		X	X
Sostegno	Prof. Carmela Rubino		X	X

4. PERCORSO FORMATIVO REALIZZATO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

4.1 OBIETTIVI TRASVERSALI

I docenti riconoscono e condividono come finalità imprescindibile del processo di insegnamento-apprendimento quella di promuovere una piena formazione della personalità dell'alunno nelle sue diverse componenti: culturale, civico-sociale, morale, psicomotoria. A fine triennio, nello specifico di una classe quinta, si è trattato di portare a compimento un percorso iniziato a partire dalla prima classe e proseguito di anno in anno, sempre in un clima di piena collaborazione tra docenti e alunni. Tenendo conto delle finalità proprie del curriculum del Liceo delle Scienze Umane, sottolineate nel P.T.O.F. d'Istituto, Il Consiglio di Classe si è proposto i seguenti obiettivi:

- in ambito formativo e comportamentale:
 - il consolidamento di un metodo di lavoro ordinato, espresso anche attraverso la sistematicità nello svolgimento accurato dei compiti assegnati a casa e il rispetto delle scadenze;
 - il raggiungimento di una partecipazione e un impegno consapevoli;
 - lo sviluppo del senso di responsabilità e autonomia;
 - l'ampliamento degli orizzonti socio-culturali;
 - il potenziamento di un clima di reciproca collaborazione tra docenti e alunni, basato su un rapporto di stima e di fiducia;
 - il raggiungimento di un'adeguata e consapevole capacità di autovalutazione;
 - la capacità di individuare campi di indagine prediletti per orientarsi in merito alle personali scelte universitarie e professionali;

- in ambito cognitivo:
 - le competenze disciplinari indicate nelle programmazioni individuali o di dipartimento dei singoli docenti;
 - la capacità di organizzare in modo sempre più autonomo e consapevole le proprie conoscenze;
 - l'abitudine al rigore logico e all'impostazione chiara e coerente di qualunque argomentazione, a seconda dei livelli cognitivi e degli obiettivi specifici;
 - il miglioramento e arricchimento degli strumenti linguistici in vista dell'acquisizione di una piena padronanza dell'esposizione scritta e orale, nell'ambito dei linguaggi specifici delle singole discipline;
 - la capacità di individuare, in modo sempre più sicuro, i nuclei fondanti delle discipline di studio e le loro connessioni profonde, in vista del raggiungimento di una visione strutturata dei saperi e del riconoscimento di adeguati collegamenti tra campi affini;
 - il pieno sviluppo di valide capacità di osservazione, analisi e sintesi per meglio accostare la complessità del reale;
 - l'abitudine alla discussione, alla riflessione, all'astrazione.

4.2 CONTENUTI

Tutte le discipline si sono attenute ai programmi ministeriali. I contenuti sono formalizzati ed espressi nella programmazione di dipartimento e di ciascun docente (vedi programmi e relazioni allegati).

4.2.1 TESTI DI ITALIANO PER L'ESAME DI STATO

Il Dipartimento di Lettere ha stabilito criteri comuni in merito alla scelta dei testi di letteratura che saranno oggetto di analisi durante il colloquio dell'Esame di Stato.

Ciascun docente ha selezionato, tra quelli proposti agli allievi durante l'anno, quarantacinque testi. Si è deciso di mantenere un numero fisso per tutte le classi quinte dell'Istituto, ma di rinunciare a scegliere testi identici per tutti. Lo studio della letteratura offre infatti la possibilità di affrontare molteplici percorsi a seconda degli interessi degli allievi, delle inclinazioni dei docenti, delle scelte tematiche condivise all'interno dei Consigli di Classe, della specificità degli indirizzi. Il Dipartimento di Lettere, pur condividendo a livello dell'intero Istituto finalità complessive e modalità di lavoro, è sempre infatti molto attento a modulare le proprie scelte contenutistiche a seconda delle diverse fisionomie delle classi e della caratterizzazione degli indirizzi, nella convinzione che la motivazione degli allievi sia fondamentale per apprezzare in modo profondo la bellezza della letteratura. Solo così, infatti, essa potrà cooperare alla formazione armonica della personalità e rappresentare occasione di confronto, riflessione critica, crescita umana. La selezione dei testi, indipendentemente dall'eterogeneità delle scelte, è sufficientemente rappresentativa delle correnti e degli autori più significativi dell'800 e del '900. Per non trascurare anche il commento dei canti del Paradiso, dei quarantacinque testi almeno uno è tratto dalla cantica (tre o quattro terzine).

Si è stabilito altresì di scegliere testi che abbiano una lunghezza tale da permettere un'analisi complessiva e organica da parte degli allievi nel tempo a loro disposizione: si può dunque trattare anche di parti di brani in prosa o di versi scelti di liriche.

Di seguito si riporta l'elenco dei testi della classe 5 B Scienze umane:

UGO FOSCOLO

1. Dai *Sonetti*, IX
2. *Dei Sepolcri*

GIACOMO LEOPARDI

Dai *Canti*

3. Il passero solitario
4. A Silvia
5. Il sabato del villaggio

Da *Operette morali*

6. Dialogo della Natura e di un Islandese

ALESSANDRO MANZONI

Da *Odi civili*

7. Il cinque maggio

Da "Adelchi"

8. atto III, scena 9, coro, vv. 55-66
9. atto V, scene 8-10, vv. 322-405
10. *I promessi sposi*: cap. XXXVIII

GIOVANNI VERGA

11. Da *Vita dei campi* Rosso Malpelo
12. Da *I Malavoglia* Prefazione
13. Da *Novelle rusticane* La roba

GIOVANNI PASCOLI:

Da *Il fanciullino*

14. Il fanciullino, III

Da *Myricae*

15. Il tuono
16. X Agosto
17. L'assiuolo

Da *Canti di Castelvecchio*

18. Il gelsomino notturno

GABRIELE D'ANNUNZIO

Da *Alcyone*

19. La sera fiesolana

20. La pioggia nel pineto

Da *Il piacere*

21. Un esteta di fine secolo

SERGIO CORAZZINI

22. Desolazione del povero poeta sentimentale

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

23. Manifesto del futurismo

LUIGI PIRANDELLO

24. Da *Uno, nessuno e centomila* Libro IV cap. 7

25. Da *Novelle per un anno* Il treno ha fischiato

26. Da *Il fu Mattia Pascal*, cap. II

ITALO SVEVO

27. Da *Una vita* (cap. 8)

28. Da *Senilità* Gabbiani e pesci (cap. X)

Da *La coscienza di Zeno*

29. La storia del mio matrimonio (cap.V)

30. Il fumo (cap. III)

31. Psico-analisi (cap. VIII)

GIUSEPPE UNGARETTI

Da *L'Allegria*:

32. Veglia

33. Il porto sepolto

34. I fiumi

35. Soldati

EUGENIO MONTALE

Da *Ossi di seppia*

36. Non chiederci la parola

37. Merigiare pallido e assorto

38. Spesso il male di vivere ho incontrato

39. Cigola la carrucola del pozzo

DANTE ALIGHIERI, LA DIVINA COMMEDIA, PARADISO.

CANTI:

40. I ,

41. III,

42. VI,

43. XI,

44. XVII,

45. XXXIII.

4.2.2 ELENCO DEGLI ARGOMENTI DEGLI ELABORATI :

TRACCIA GENERALE

La candidata, avvalendosi delle sue conoscenze in ambito sociologico, antropologico e pedagogico, sviluppi un elaborato concernente una tematica trattata durante l'anno scolastico, illustrandone:

Ø i principali riferimenti teorici relativi alle scienze umane più direttamente coinvolte;

Ø eventuali apporti di un'altra disciplina o di esperienze individuali inerenti al curriculum o di PCTO, in una prospettiva multidisciplinare;

Ø eventuali collegamenti all'attualità pertinenti all'argomento approfondito.

1	La Malattia Mentale
2	La Stratificazione Sociale
3	La Disabilità
4	Il Potere
5	La Misoginia
6	La Stratificazione Sociale
7	La Devianza
8	Il Significato Psicoanalitico delle Fiabe
9	La Cultura Digitale
10	La Malattia Mentale
11	La Stratificazione Sociale
12	La Globalizzazione
13	Il Metodo Montessori
14	Il Potere
15	L'Industria Culturale
16	Nuove Sfide per l'Istruzione
17	La Religione Oggi

Il Consiglio di Classe concorda che l'eventuale parte dell'elaborato in lingua straniera sia esposto in L2.

4.3 METODOLOGIA

Il Consiglio di Classe ha individuato le seguenti metodologie didattiche:

Modalità di lavoro	Italiano	Latino	Inglese	Storia Filosofia	Scienze Umane	Matematica e Fisica	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze Motorie	Religione
Lezione guidata con coinvolgimento attivo degli alunni	X	X	X		X	X	X	x	X	
Operatività sui testi	X	X	X	X	X			x		

Esercizi applicativi svolti all'utilizzo delle conoscenze	X	X	X			X	X	x		
Discussioni guidate					X	X	X	x		X
Ricerca-azione e didattica per problemi						X				
Lavori di gruppo			X		X	X				X
Sussidi audiovisivi/multimediali, in particolare la LIM	X	X	X	X	X	X	X	x	X	X
Uso di laboratori					X	X				
Visite guidate e viaggi di istruzione										
Incontri con esperti esterni	X			X	X					X
Partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici, seminari e conferenze										
Tutti i provvedimenti relativi al recupero previsti dalla normativa vigente	X	X	X	X	X	X	X		X	
Metodologia CLIL								x		
Didattica a distanza	X	X	X	X	X	X	X	x	X	X

4.3.1. DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Liceo Cairoli ha elaborato un PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI) secondo le linee guida allegate al DM 89 del 07/08/2020.

Secondo tale piano, approvato dal Collegio dei Docenti il 22 settembre 2020, la DDI intesa come modalità rivolta alla classe intera, è considerata spostamento in virtuale dell'ambiente di apprendimento e dell'ambiente giuridico in presenza, ordinato con regolamento, allegato al Piano, che integra quello dell'attività didattica ordinaria.

La DDI come modalità rivolta alla classe intera si è strutturata in almeno 20 ore a settimana in forma sincrona con l'intero gruppo classe. Ad essa sono state aggiunte attività in modalità asincrona. Al fine di evitare un sovraccarico dovuto all'uso prolungato dei dispositivi elettronici e degli schermi, l'unità oraria è stata ridotta secondo la flessibilità prevista nel Regolamento dell'Autonomia scolastica (D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999). L'orario in DDI, pertanto, ha riprodotto quello delle attività didattiche in presenza, con riduzione dell'unità oraria a 45'.

Il Collegio dei Docenti, attraverso il lavoro dei dipartimenti disciplinari, ha individuato i contenuti essenziali disciplinari irrinunciabili anche in modalità a distanza, così da garantire una preparazione omogenea all'interno dell'Istituto.

Le famiglie degli alunni hanno sottoscritto un Patto educativo di corresponsabilità con appendice relativa ai reciproci impegni da assumere in Didattica Digitale Integrata.

PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO

Il Collegio ha operato una scelta unitaria della piattaforma e del registro con requisiti di sicurezza e privacy:

- la GOOGLE SUITE FOR EDUCATION per attività didattica sincrona (GOOGLE MEET) e asincrona (GOOGLE CLASSROOM)
- il registro elettronico SPAGGIARI.

Classroom è stato l'ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante e gli studenti della classe hanno utilizzato gli indirizzi email di ciascuno (nome.cognome@liceocairoli.edu.it) e, relativamente a **GOOGLE MEET**, le lezioni a distanza hanno avuto luogo a partire dal link a meet creato automaticamente in ambiente Classroom.

Le prove di verifica somministrate agli alunni sono conservate nell'archivio del corso (Drive di Classroom) di ogni docente, la cui identità è definita univocamente dal profilo nome.cognome@liceocairoli.edu.it.

4.4 VERIFICHE E VALUTAZIONE

Si è cercato di privilegiare, in verifica a distanza, la produzione di materiali digitali. Poiché il periodo della DaD è stato esteso alla maggior parte dell'anno scolastico, il Collegio Docenti, come previsto dal Piano DDI, ha ridefinito il consueto numero di valutazioni per quadrimestre, riducendolo a due valutazioni con in aggiunta un eventuale recupero, per le discipline che non prevedono il distinguo scritto e orale, e tre valutazioni con in aggiunta un eventuale recupero, per le discipline che prevedono il distinguo tra scritto e orale.

Le verifiche somministrate in DaD sono state di varia tipologia, a titolo di esempio:

- verifiche scritte mediante moduli digitali (Google moduli) o altre applicazioni scelte dai docenti
- verifiche orali in modalità sincrona utilizzando Google Meet
- verifiche articolate che propongono risposte a quesiti di tipologia varia
- assegnazione di consegne di esercizi in forma tradizionale inviate al docente tramite foto/scansione/documento word.

La valutazione, anche nella DDI, è stata costante, trasparente e tempestiva, così da consentire agli alunni e alle alunne di confrontarsi con feedback continui, traendone proficui elementi per l'autovalutazione. È stato oggetto di valutazione non solo il singolo prodotto mediante prove oggettive, strutturate o semistrutturate (valutazione sommativa), ma l'intero processo di apprendimento nel suo sviluppo (valutazione formativa). Quest'ultima si concentra, infatti, sulla qualità dei processi, sulla disponibilità ad apprendere, anche in lavoro in gruppo, sull'autonomia e responsabilità personale e sociale, sulla progressiva acquisizione di capacità di autovalutazione e si è avvalsa di repertori di valutazione e griglie di osservazione.

Valutazione del percorso formativo in DaD

La valutazione del percorso formativo è stata attribuita, a consuntivo della DaD, sia al termine del primo quadrimestre sia al termine del secondo quadrimestre per ogni materia.

Nel primo quadrimestre è stata utilizzata la seguente griglia:

	INDICATORI	Descrittori	Punteggio	Voto
ATTIVITÀ SINCRONE (videolezioni in google meet)	PRESENZA	Nulla Discontinua Regolare	0 1 2	In caso di punteggio inferiore a 1 il voto si approssima a 1; in caso di punteggio superiore a 1 il punteggio diventa voto
	PUNTUALITÀ	Carente Adeguate	0 1	
	PARTECIPAZIONE	Nulla/Passiva Silenziosa/Attenta Attiva	0 1 2	
ATTIVITÀ ASINCRONA (COMPITI)	AVVENUTA CONSEGNA	Nulla Occasionale Regolare	0 0,5 1	
	PUNTUALITÀ NELLA	Non consegnato	0	

	CONSEGNA	Accettabile Rigorosa	0,5 1	
	SVOLGIMENTO COMPITI	non consegnato	0	
		Parziale Completo	0,5 1	
	ORIGINALITÀ/AUTENTICITÀ	Nulla	0	
Ridotta Significativa		0,5 1		
CORRETTEZZA	Ridotta Significativa	0 1		

Per il secondo quadrimestre il Collegio dei Docenti ha approvato due griglie di valutazione diverse: una per le sole attività sincrone e una per le attività sincrone e asincrone; entrambe le griglie sono di seguito riportate.

GRIGLIA 1: VALUTAZIONE ATTIVITÀ SINCRONA E ASINCRONA IN DAD

	INDICATORI	Descrittori	Punteggio	Voto
ATTIVITÀ SINCRONE (videolezioni in google meet)	PRESENZA	Nulla	0	
		Sporadica	0,5	
		Accettabile	1	
		Regolare	2	
	PUNTUALITÀ	Carente	1	
		Adeguate	1,5	
Sempre rispettata		2		
PARTECIPAZIONE	Nulla	0		
	Passiva	0,5		
	Sporadica	1		
	Attenta	2		
	Attiva	3		
ATTIVITÀ ASINCRONA (COMPITI svolti non in meet)	ESECUZIONE	Nulla	0	
		Occasionale	0,5	
		Regolare	1	
	PUNTUALITÀ NELLA CONSEGNA	Nulla	0	
		Accettabile	0,5	
		Rigorosa	1	
QUALITÀ DELLA RISPOSTA ALLA CONSEGNA	Non svolta	0		
	Parziale/Superficiale/Imprecisa Completa/Esauriente/Precisa	0,5 1		

GRIGLIA 2: VALUTAZIONE ATTIVITÀ SINCRONA IN DAD

	INDICATORI	Descrittori	Punteggio
ATTIVITÀ SINCRONE (videolezioni in google meet)	PRESENZA	Quasi nulla	0,5
		Sporadica	1
		Discontinua	1,5
		Regolare	2
	PUNTUALITÀ	Carente	0,5
		Adeguate	1,5
		Sempre rispettata	2
	ATTENZIONE	Nulla	0
		Accettabile	1
		Rigorosa	2
INTERESSE	Nulla	0	
	Ridotto	1	
	Propositivo	2	
SVOLGIMENTO delle consegne durante la lezione	Nulla	0	
	Parziale	1	
	Completo	2	

Per il periodo di DaD, la valutazione del percorso formativo è stata formalizzata sul registro e, per la proposta di voto finale, si è operato come segue sulla base di una **MEDIA PONDERATA** tra:

- **VA - valutazione apprendimenti: MEDIA VOTI** relativi alla **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI** (voti tradizionali frutto di una verifica in presenza o in modalità DAD) con peso 80%
- **VF - valutazione formativa: MEDIA VOTI** relativi alla **VALUTAZIONE PERCORSO FORMATIVO** con peso 20%
- proposta di voto = $0,8 * VA + 0,2 * VF$

Sono state sempre, ovviamente, confermate le misure compensative e dispensative per la valutazione di studenti BES (compresi gli allievi con DSA e con Bisogni educativi non certificati).

4.4 VERIFICHE

Le verifiche sono volte ad accertare il raggiungimento di quanto previsto negli obiettivi programmati. Il Consiglio di Classe ha considerato il momento della verifica un'occasione per controllare metodi e interventi e per correggere, se necessario, le strategie operative.

Le verifiche scritte hanno compreso: temi, saggi, analisi e commento di un testo, articoli, relazioni, risoluzione di esercizi e problemi, ricerche, cronache, interviste, lettere, disegni, diagrammi, quesiti vero-falso, completamenti, quesiti a risposte multiple, quesiti a risposte aperte.

Le verifiche orali hanno previsto: colloqui, domande flash, micro-verifiche, anche sotto forma di interventi, di discussione e di dibattiti, questionari.

Per l'attuazione delle verifiche si sono seguiti i seguenti principi:

- coerenza della tipologia e del livello delle prove con quanto effettivamente svolto in classe,
- diversificazione delle tipologie di prove in relazione all'obiettivo da verificare,
- adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno scolastico.

Ferma restando la libertà del singolo docente nella scelta della tipologia delle prove di verifica, nessun alunno è stato valutato con meno di due prove quadrimestrali.

I docenti si sono impegnati ad evitare la contemporaneità di prove valedoli per la valutazione scritta nello stesso giorno e a correggere e consegnare con puntualità le prove effettuate e a consegnarle, comunque, prima della somministrazione della prova successiva.

In maniera analoga, si è chiesto agli alunni tempestività nella riconsegna delle prove scritte firmate dai genitori, con un tempo massimo di sette giorni.

Il voto della prova orale, di norma condotta in un'unica soluzione temporale, è stato solitamente comunicato all'alunno al termine della prova stessa

Tutte le valutazioni sono registrate sul registro elettronico.

La seguente tabella offre una sintesi delle scelte operate in relazione alle singole discipline:

Strumenti Verifica	Italia no	Latino	Inglese	Storia Filosofia	Matematica Fisica	Scienze Umane	Scienze	Storia dell'Arte	Scienze Motorie	Religione
Analisi e commento di testi letterari, artistici e storico-filosofici	X	X	X			X		x		

Traduzione		X	X							
Problemi a soluzione rapida					X		X			
Relazioni	X				X				X	
Analisi di testi argomentativi	X									
Colloquio orale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Quesiti a risposta singola, test strutturati	X	X	X			X	X	X	X	
Questionari	X	X		X				X		
Prove pratiche					X					

Simulazione prove d'esame	X		X							
Lavori di gruppo			X		X					X
Altro (specificare)										X Presentazione con slides

4.5 VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione rappresentano gli aspetti più delicati ed importanti dell'attività scolastica in quanto non sono solo strumenti di misurazione dell'acquisizione di conoscenze e competenze da parte degli alunni, ma consentono anche una riflessione dei docenti sull'attività didattica svolta, per migliorarla e renderla sempre più efficace.

La valutazione si articola in tre momenti differenti:

Valutazione iniziale: all'inizio dell'anno scolastico, vengono rilevate nelle classi prime, attraverso modalità ritenute idonee dai docenti, le conoscenze e le competenze di base possedute dagli alunni. La valutazione degli elementi così ottenuti, effettuata all'interno dei Consigli di Classe, costituisce il punto di partenza per una programmazione didattica mirata ed efficace.

Valutazione in itinere o formativa: ha la funzione di fornire all'insegnante e all'alunno informazioni sul percorso cognitivo e sull'efficacia degli interventi didattici. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà strategie di recupero per la classe o per singoli alunni. Prove e strumenti di valutazione sono scelti dal docente tra quelli indicati; la valutazione è espressa in voti adeguatamente motivati con l'intento di aiutare l'alunno a auto-valutarsi.

Valutazione sommativa: si realizza con prove in genere più impegnative, poste al termine dello svolgimento di un'intera unità o di più unità didattiche, atte a definire il grado di raggiungimento di obiettivi più complessi; esse sono valutate con voti adeguatamente motivati.

Valutazione formativa DaD: è prevista per la Didattica Digitale Integrata, come descritto nel par. 4.3.1.

4.5.1 CRITERI di MISURAZIONE DEI VOTI

La valutazione delle singole prove è espressa, secondo la normativa vigente, con voti della scala numerica da 1 a 10. Essa sta ad indicare il livello di conoscenze, competenze, capacità acquisite dagli alunni secondo la seguente tabella:

voto 1	L'alunno/a dimostra di non conoscere neppure gli elementi basilari della materia, di non possedere alcun requisito per affrontare le problematiche
--------	--

	presentate
voto 2	L'alunno/a dimostra di non conoscere gli argomenti proposti, commette gravi errori e si esprime in modo stentato e scorretto
voto 3	L'alunno/a possiede qualche lacunosa e generica conoscenza, commette gravi errori e si esprime in modo stentato e improprio
voto 4	L'alunno/a possiede conoscenze molto frammentarie e limitate a pochissimi argomenti, non sa istituire elementari collegamenti tra le nozioni, si esprime senza proprietà lessicale
voto 5	L'alunno/a possiede una conoscenza incompleta e superficiale degli argomenti, con difficoltà sa giustificare le proprie affermazioni, si esprime con incertezza
voto 6	L'alunno/a, nonostante alcune incertezze e imprecisioni, possiede gli elementi essenziali del programma, sa giustificare abbastanza adeguatamente le proprie affermazioni, si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro
voto 7	L'alunno/a presenta una conoscenza abbastanza sicura del programma, sa giustificare le proprie affermazioni in modo adeguato, si esprime correttamente
voto 8	L'alunno/a conosce in modo appropriato gli argomenti richiesti, sa operare collegamenti all' interno della disciplina, argomenta con coerenza logica, si esprime con scioltezza, proprietà e chiarezza
voto 9	L'alunno/a possiede una conoscenza completa e precisa del programma, sa operare in modo autonomo collegamenti fra le varie parti della disciplina, opera sintesi personali, sa argomentare criticamente, si esprime in modo preciso, pertinente ed efficace
voto 10	Oltre alle indicazioni formulate per il voto precedente, l'alunno/a costruisce approfondimenti personali, collegamenti interdisciplinari in modo autonomo e originale

4.6 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

4.6.1 PERCORSO SCOLASTICO

Si tratta di un patrimonio di punti che ogni studente acquisisce nel triennio conclusivo del corso di studi e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

Il punteggio minimo per superare l'esame è di 60/100.

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio per ciascun anno del triennio e le conversioni dei crediti vengono calcolate come previsto dall'O.M..

E' assegnato il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione di un punto secondo la tabella ministeriale a tutti gli alunni promossi o ammessi all'Esame di Stato per uno dei seguenti motivi:

- possesso di documentazione di credito formativo redatta secondo le norme vigenti
- partecipazione ad iniziative extrascolastiche promosse dall'istituto
- frequenza, impegno e partecipazione al dialogo educativo
- certificazioni linguistiche o informatiche
- vincita concorsi.

All'interno della banda di oscillazione si è sempre assegnato il massimo punteggio in presenza di una media superiore allo 0,50.

Per quanto attiene agli anni scolastici precedenti, in caso di promozione a settembre si è assegnato il punteggio minimo della banda di oscillazione.

4.6.2 ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI COMPIUTE DALLO STUDENTE

Si tratta di esperienze compiute e competenze acquisite dallo studente che possono essere significative ai fini della carriera universitaria o lavorativa post-scolastica.

Il Collegio dei Docenti ha individuato per il riconoscimento dei crediti alcuni criteri generali cui i Consigli di Classe faranno riferimento per la delibera vera e propria.

Conformemente alla normativa vigente, costituiscono titolo al riconoscimento del credito le esperienze acquisite al di fuori della scuola, che contribuiscano alla crescita culturale, civile e umana dello studente e che siano debitamente documentate. Sono state esaminate le certificazioni relative a:

ESPERIENZE CULTURALI

- Studio di una lingua straniera accompagnato da relativa certificazione
- Soggiorni in campus o scuole all'estero
- Frequenza di corsi di formazione a carattere culturale
- Esperienze in ambito teatrale – musicale

ESPERIENZE SOCIALI

- Volontariato

ESPERIENZE SPORTIVE

- Attività sportive, individuali o di gruppo, consistenti in un impegno apprezzabile per qualità e che contemplino la partecipazione a competizioni a livello almeno provinciale.

Tutte le esperienze suddette devono essere caratterizzate da un impegno apprezzabile per qualità e continuità. Per attribuire il credito formativo, il Consiglio di Classe ha richiesto una documentazione adeguata che comprovi l'intensità dell'impegno e una effettiva valenza formativa.

4.6.3 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO di CONDOTTA

Deciso collegialmente dal Consiglio di Classe, viene attribuito su proposta del docente coordinatore, in base ai seguenti **indicatori**:

- osservanza del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile;
- rispetto delle differenze di ruolo nelle diverse figure professionali presenti nella scuola;
- puntualità e rispetto delle consegne;
- assiduità nella frequenza alle lezioni;
- partecipazione attiva alla vita della classe e della scuola;
- rispetto degli orari e dei tempi per lo svolgimento delle attività in palestra, nelle aule speciali, nelle visite guidate, nei viaggi d'istruzione, negli stage e nelle attività di alternanza scuola-lavoro;
- tutela degli arredi e delle attrezzature;

ed è assegnato secondo la seguente griglia di valutazione:

	Rispetto del regolamento di Istituto	Partecipazione al dialogo educativo	Adempimento impegni scolastici	Frequenza
--	---	--	---------------------------------------	------------------

10	Comportamento corretto e rispettoso verso compagni, docenti e personale della scuola Osservanza scrupolosa delle regole	Eccellente partecipazione con apporti propositivi ed originali al dialogo educativo	Puntualità e completezza costanti nell'espletamento degli impegni scolastici	Frequenza assidua alle lezioni e attività didattiche (percentuale di assenze < 5%)
9	Comportamento corretto e rispettoso con compagni, docenti e personale della scuola Osservanza delle regole: nessuna segnalazione scritta di infrazione al regolamento d'Istituto	Ottima partecipazione alle lezioni e disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni	Puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici	Frequenza assidua alle lezioni e attività didattiche (percentuale di assenze compresa tra il 5% e il 10%)
8	Comportamento corretto e rispettoso con compagni, docenti e personale della scuola	Buona partecipazione alle lezioni e alle attività didattiche	Puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici	Frequenza continua alle lezioni e attività didattiche (percentuale di assenze compresa tra il 10% e il 15%)
7	Comportamento non sempre adeguato. Infrazioni di non particolare gravità, soggette ad una o più ammonizioni verbali e/o scritte segnalate sul registro di classe da docenti diversi; presenza di un richiamo scritto con successivo miglioramento della condotta	Interesse selettivo e partecipazione generalmente discreta al dialogo educativo	Discreta puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici	Frequenza all'attività didattica non sempre continua e puntuale (ritardi e uscita anticipate frequenti, assenze frequenti non dovute a motivi di salute o di famiglia) (percentuale di assenze compresa tra il 15% e il 20%)
6	Comportamento spesso irrispettoso, infrazioni reiterate, soggette ad una o più ammonizioni scritte segnalate sul registro di classe da docenti diversi e/o convocazione dei genitori o provvedimento di sospensione dall'attività didattica per un periodo non superiore a 15 giorni con conseguente miglioramento della condotta	Interesse selettivo e atteggiamento passivo al lavoro scolastico e/o episodi di disturbo dell'attività didattica segnalati da docenti diversi	Svolgimento degli impegni scolastici poco regolare e/o settoriale	Frequenza discontinua all'attività didattica (numerosi ritardi e uscite anticipate, numerose assenze non dovute a motivi di salute o di famiglia) (percentuale di assenze compresa tra il 20% e il 25%)
5	Comportamento scorretto e/o sospensione dalle lezioni di rilevante	Interesse scarso e mancata partecipazione al dialogo educativo e	Grave e frequente disturbo del lavoro comune Impegno insufficiente nello	Frequenza discontinua con assenze e/o ritardi non giustificati (percentuale di assenze

entità per un periodo superiore a 15 giorni per infrazioni gravi. Nessun ravvedimento	all'attività didattica.	svolgimento dei doveri scolastici	superiore al 25%)
---	-------------------------	-----------------------------------	-------------------

5. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

5.1 CLIL

Nel presente anno scolastico, essendo operative le norme inserite nei Regolamenti di riordino (DPR 89/2010) che prevedono, nel quinto anno, l'obbligo di insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia **CLIL**, la classe ha affrontato un'unità didattica di Storia dell'Arte, con il prof. Michele Pellegrini, per un totale di 4 ore. L'argomento svolto è stato: **Edward Hopper: a Lone Voice**.

5.2 EDUCAZIONE CIVICA

Il Liceo Cairoli possiede un curriculum verticale di Educazione Civica (cfr. allegato), approvato dal Collegio dei Docenti il 30 giugno 2020; sulla base di tale curriculum, il CdC ha programmato le proprie attività all'inizio del presente anno scolastico. La seguente tabella fornisce un quadro di sintesi delle tematiche trattate, delle materie coinvolte e del numero di ore svolte:

NUCLEI TEMATICI PREVISTI DAL CURRICOLO	MATERIA	ARGOMENTI e OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	NUMERO DI ORE SVOLTE
Costituzioni e Istituzioni dello Stato Italiano	Storia della Costituzione Italiana a confronto tra Costituzioni Storia	Principi fondamentali artt. 1/12. Confronto tra artt. 17, 18, 12a disposizione transitoria e finale della Costituzione italiana, e l'art. 21, par. 2 della Legge fondamentale tedesca '49. Legge Scelba e Mancino. Obiettivi specifici: Acquisire un sapere strutturato del modo in cui si è giunti alla conquista della Costituzione italiana Sviluppare un confronto critico tra le principali Costituzioni occidentali	6
Elementi fondamentali di Diritto e Diritto del Lavoro	Il lavoro nella Costituzione Storia	Analisi artt. 35/47 Obiettivi specifici: Acquisire conoscenze e competenze spendibili alla fine del ciclo scolastico per orientarsi in modo critico e consapevole nel mondo del lavoro	3

Elementi fondamentali di diritto del lavoro	Lavoro dignitoso e crescita economica religione	La questione sociale nel pensiero della Chiesa cattolica tra XIX e XX secolo: diritti delle donne lavoratrici e dei minori	4
Agenda 2030 - comunità sostenibili	religione	Gestire la "casa comune": l'ecologia INTEGRALE di papa Francesco Obiettivi specifici: Maturare la consapevolezza che le modalità di produzione e di consumo sostenibili sono tra i fattori decisivi per gli equilibri economici e ambientali, lo sviluppo sociale e le tendenze culturali.	2
Agenda 2030	Lavoro dignitoso e crescita economica (Docenti di Inglese, Latino, Italiano, Matematica, Fisica)	Women and work: The Suffragettes La donna nella Roma Imperiale L'imprenditoria femminile nel teatro tra '800 e '900 La discriminazione della donna nell'ambito scientifico	3 2 2 2
Educazione alla legalità	Commemorazione Giornata della Memoria (intero CdC)	Lettura di brani da <i>"Il Coraggio di vivere"</i> di Nedo Fiano Obiettivi specifici: Calare gli studenti in situazioni di realtà partendo da riflessioni filosofiche, etiche e teologiche sul Male Assoluto e sulla violazione dei fondamentali diritti umani.	4
	Il concetto di democrazia (Docente di Inglese) Caratteri generali delle principali teorie economiche (Docente di Filosofia)	President B. Obama's Speech (10th anniversary 9/11), President J. Biden's Inauguration Speech, M.L.King's Speech <i>"I Have a Dream"</i> . Marx e Keynes	5 5

Elementi fondamentali di diritto/ diritto del lavoro	La donna lavoratrice (Docente di Scienze)	<p>Rosalind Franklin: la verità sulla scoperta del DNA; Barbara Mc Clintock; I mondi invisibili di Marie Curie; Rita Levi Montalcini; La scoperta del legame tra virus e tumori: Sarah Stewart; “Perché anche le donne sono portate alla Scienza”.</p> <p>Obiettivi specifici: acquisire conoscenze e competenze per un orientamento critico e consapevole nel mondo del lavoro.</p>	3
---	---	---	---

Si precisa infine che tutte le classi quinte hanno assistito alle seguenti conferenze:

- IL CONCETTO DI COSTITUZIONE: origini storiche, natura giuridica e valore sociale, *lectio magistralis* del prof. Enrico Albanesi, Università di Genova
- “ELEMENTI FONDAMENTALI DI DIRITTO DEL LAVORO”, a cura del dott. Paolo Cuneo

5.3 ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEI PERCORSI CURRICOLARI

Il Consiglio di Classe ha selezionato le seguenti attività, riconoscendole utili a conseguire gli obiettivi educativo-formativi e cognitivi della classe:

- attività di orientamento formativo universitario;
- attività sportive;

5.4 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

- corso e certificazione CAE;
- partecipazione all’evento “ANTHRODAY 2021” organizzato dall’Università degli Studi di Milano Bicocca: le alunne hanno contribuito con video o audio individuali che sono poi confluiti in un video presentato nella giornata di apertura dell’evento (19 febbraio 2021)
- conferenze (Giornata della Memoria, a cura di Rete Cultura Vigevano) (tutta la classe);
- conferenze letterarie/scientifiche

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO

Anno Scolastico 2018-19 “NEW BUSINESS FOR GOOD” (tutor: prof. Isabella Miavaldi): attività in collaborazione con l’associazione Mani Tese.

Il progetto ha avuto l’obiettivo di evidenziare i limiti ambientali e sociali del sistema economico contemporaneo e coinvolgere i giovani nei modelli di *business sostenibili* e focalizzando il tema della *fast fashion*, il settore dell’industria d’abbigliamento, sia di alta moda che *prêt à porter*, a prezzi contenuti e rinnovabili in tempi brevi con gravi conseguenze sia sulla sostenibilità ambientale che etica, in particolare l’importante costo umano delle giovani lavoratrici soggette a violazioni sul posto di lavoro.

A giugno, nella fase di restituzione, le alunne hanno accolto tutti i compagni di scuola del biennio in un percorso

finalizzato a divulgare quanto appreso , proponendo possibili strategie alternative alle nostre abitudini di acquisto.

Anno Scolastico 2019-20 “SMALL CHANGES FOR GREAT SUCCESS” (tutor: prof. Marco Colli): il *project work* ha fornito alle alunne gli strumenti per sviluppare capacità finalizzate all’insegnamento a studenti più giovani. Sono stati individuati come fruitori gli studenti delle scuole secondarie di I grado cittadine, nell’ambito del “Festival delle Trasformazioni”, al fine di rendere i ragazzi consapevoli dei loro acquisti e protagonisti di un sano e reale cambiamento del mondo. Sono stati diffusi non solo video esplicativi ma anche azioni concrete come *swap party* e promozione di negozi di abiti Vintage, al fine di diffondere la cultura della *slow fashion*, rispettosa delle persone, dell'ambiente e degli animali, con riduzione della produzione a vantaggio della qualità.

La classe si é classificata al 3° posto nel premio “Storie di Alternanza”, bandito dalla Camera di Commercio della Provincia di Pavia.

Anno Scolastico 2020-21 le restrizioni dovute all’epidemia da Covid-19 non hanno permesso lo svolgimento di ulteriori attività, che comunque hanno superato nel biennio 2018-20 il monte ore di 90 previste per legge.

7. SIMULAZIONI DELLE PROVE D’ESAME

7.1 Simulazione del colloquio

Il CdC non ha ritenuto opportuno effettuare simulazioni di Colloquio vista la situazione di emergenza sanitaria del presente anno scolastico.

Il Consiglio di Classe

Il Dirigente Scolastico	Prof. <i>Alberto Panzarasa</i>
Religione	Prof.ssa Amalia Trifogli
Italiano e Latino	Prof. Marco Colli
Inglese	Prof.ssa Paola Invernizzi
Scienze Umane	Prof.ssa Daniela Corvaglia
Storia e Filosofia	Prof.ssa Sonia Rita Russo
Matematica e Fisica	Prof. Roberto Maccagnola
Scienze	Prof.ssa Giuseppina Gennaro
Storia dell'Arte	Prof. Michele Pellegrini
Scienze Motorie	Prof. Domenico Furfaro
Sostegno	Prof.ssa Francesca Mininno, Prof .ssa Carmela Rubino

Vigevano, 15 maggio 2021